



Monteu da Po

Deriva da *Mons Acutus ad Padum* e che significa “Monte Acuto sul Po”, vista la posizione collinare che ha una conformazione piuttosto acuta.

La storia

La città romana di *Industria* (termine che indicava ingegno, qualità positive) è stata fondata sulla riva destra del Po nei pressi del villaggio indigeno di *Bodincomagus* (che significava “mercato sul Po”, infatti *Bodincos* era il nome che i liguri davano al Po), nel II sec.a.C. in seguito a una serie di campagne militari che romanizzarono il Monferrato. La posizione strategica (confluenza della Dora Baltea con il Po) caratterizzò *Industria* per le attività artigianali e commerciali.

Industria dominava il versante meridionale del Po per più di ottanta chilometri di navigazione.

Intorno al V sec.d.C. il sito fu abbandonato e il tempio di Iside, sede del culto sacro del tempo, subì un principio di incendio. Nei pressi dell'area di *Industria* rimasero alcuni insediamenti legati invece al culto cristiano, ne è testimonianza la pieve cristiana, dipendente dalla Diocesi di Vercelli. Ai piedi della collina si sviluppò, nel corso dei secoli, l'attuale centro storico, unitamente alle frazioni, sino ad assumerne le attuali caratteristiche urbanistiche.

Istituito come Comune autonomo nel 1861, venne nel 1929 con le leggi fasciste unificato al Comune di Lauriano. Nuovamente autonomo dal 1 gennaio 1947.

Gli edifici

Area archeologica di Industria. Sono visibili l'area sacra, delimitata da strade acciottolate e porticate, i settori delle botteghe e delle abitazioni, evidenti sono i piani regolari degli isolati. L'edificio più antico è il tempio di Iside di cui resta il podio rettangolare, attorno al quale sorgevano spazi funzionali alle cerimonie che il culto imponeva (spazi per la danza, per le abluzioni, per le offerte votive). Nel II sec. d.C. le costruzioni attorno al tempio di Iside furono abbattute e fu costruito un santuario dedicato a Serapide, sul modello del Serapeo Campense di Roma in Campo Marzio. Sono conservate solamente le fondazioni di questo secondo tempio, presenti un grande corridoio semicircolare e un cortile centrale disimpegnato da due ingressi. I reperti archeologici di *Industria* sono conservati

al Museo di Antichità di Torino.

Torri del Greppio. Risalenti all'anno 1000: resti di torri probabilmente facenti parte di un castello.

Chiesa Parrocchiale di San Giovanni. In frazione La Villa, costruita nel secolo XV, fu incendiata nel 1625 dagli spagnoli e ricostruita tra il 1631 e il 1636 in stile barocco, a 3 navate.

Chiesa di San Sebastiano. In frazione Mezzana, di epoca seicentesca a una navata.

Chiesa di San Rocco. Nell'omonima frazione, venne edificata nel 1875 con il concorso di tutti i montuesi in ringraziamento per la liberazione miracolosa da un'epidemia di peste che aveva colpito tutta la zona nel 1867. Nel 1901 fu poi costruito il campanile sempre grazie alle offerte della popolazione.

Chiesa di San Grato. Costruita e basata su 3 navate, impostate su 4 pilastri quadriformi per lato che sostengono volte a crociera senza costoloni. La navata centrale è caratterizzata da un bellissimo altare in legno del '500 che separa il coro dalle navate laterali. E' spoglia di qualsiasi pittura, ma al di sotto della tinteggiatura vi sono affreschi gotici coperti negli anni '30. In fondo alla navata

si eleva un massiccio campanile.

Pieve di San Giovanni di Lustria. “*Plebs Sancti Joannis Baptistae de Lustria*” così era indicata la Parrocchia di *Industria*. I cristiani che sopravvissero alla distruzione di *Industria* la edificarono proprio in frazione San Giovanni in veste di Parrocchia subordinata alle pievi, di ordine inferiore.



Monteu da Po

Epoca di fondazione

Fine I sec. a.C. - inizio II sec. a.C.

Data di istituzione del comune

1861

Abitanti inizio '900

948

Abitanti

897

Superficie territoriale

7,50 kmq

Altitudine s.l.m.

244 m

Frazioni del comune

Fontana Nera, La Pietra, La Villa, Mezzana, San Giovanni, San Rocco



Palazzo comunale

Via Municipio, 3
Cap 10020

Tel. 011 9187813

Fax 011 9187128

monteu.da.po@ruparpiemonte.it

Cenni bibliografici

BAROETTO L., ELIA R., *Il prezzo della libertà: storie di prigionia e lotte partigiane a Lauriano, Piazza, Monteu da Po: nel 60. anniversario*, Comune di Lauriano, 2005.
CROSETTO A., ZANDA E., *C'era una volta Industria*, Arti Grafiche Chivassesi, Chivasso, 1998.
MERCANDO L., ZANDA E., *Bronzi da Industria*,

De Luca, Roma 1998

ZANDA E., *L'area sacra di Industria in Alessandria e il mondo ellenistico-romano* in Atti II Congresso Internazionale Italo-Egiziano, Roma, 1992.

ZANDA E., *Studi su Industria* in Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Torino, n. 11, 1993.